

Londra. Vende seme sul Web e confessa: «Ora ho 800 figli»

LONDRA

Basta un profilo Facebook e si può essere padri di 800 bambini in giro per il mondo vendendo in modo “non ufficiale” il proprio seme. Lo ha raccontato al programma della *Bbc* condotto da Victoria Derbyshire, Simon Watson, un inglese di 41 anni che riceve le “ordinazioni” sul proprio profilo e si fa pagare 50 sterline, circa 66 euro. «Di solito ho una richiesta a settimana – ha raccontato l’uomo – ho fatto il conto di aver avuto almeno 800 bambini finora, in quattro anni spero di superare quota mille. Ho bambini dalla Spagna a Taiwan». Una volta contattato, Watson dà appuntamento ai clienti in una stazione di servizio di Londra, dove avviene lo scambio. Le persone che lo contattano, spiega l’uomo, si informano soprattutto sulla possibilità che abbia malattie ereditarie, mentre Watson stesso posta on line i risultati delle analisi per le malattie trasmesse sessualmente ogni tre mesi. La legge britannica non ammette più di dieci figli per ogni donatore di sperma “regolare”. «Se si va in una clinica della fertilità ci sono un sacco di ostacoli, sessioni di counselling, test, spese elevate mentre un donatore privato si può semplicemente incontrare e ottenere ciò che si vuole».